



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 28/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 29/10/2015 al n. 142979, con la quale la Sig.ra La Barbera Rosa, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 09/10/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144850 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale che la Sig.ra La Barbera Rosa ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 11/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 3040 del 15/01/2020 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima dell'1/03/2020;
- VISTA la nota prot. n. 13528 del 04/02/2020 con la quale si comunica alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/03/2020;
- VISTO il DA n. 3092 del 15/05/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/06/1991, reg. n. 11, fgl. n. 274, con il quale la predetta dipendente è stata nominata a decorrere dal 15/05/1991 nella qualifica di Dirigente tecnico del ruolo per l'Assistenza e la Divulgazione Agricola, assumendo effettivo servizio in data 01/07/1991;
- VISTO il DDR n. 7152 del 03/07/1997 con il quale alla Sig.ra La Barbera Rosa è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDG n. 2396 del 26/05/2006 con il quale la Sig.ra La Barbera Rosa, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stata inquadrata nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 6772 del 13/11/2015 con il quale alla Sig.ra La Barbera Rosa sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 5;
- VISTO il DDS n. 2224 del 03/05/2017 con il quale alla Sig.ra La Barbera Rosa è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 9 e giorni 25;

VISTO il DDS n. 3798 del 07/07/2017 con il quale alla Sig.ra La Barbera Rosa è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 1 e mesi 6;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che la Sig.ra La Barbera Rosa alla data del 29/02/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/07/1991 al 29/02/2020	28	7	28
Periodo riscattato (DDR n. 7152 del 03/07/1997)	4	0	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 6772 del 13/11/2015)	0	5	0
Periodo riscattato (DDS n. 2224 del 03/05/2017)	0	9	25
Periodo riscattato (DDS n. 3798 del 07/07/2017)	1	6	0
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	4	23

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra La Barbera Rosa, nata a xxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

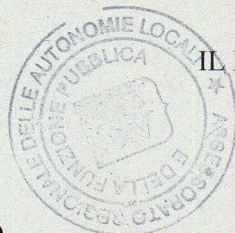
Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li

18 FEB 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim

Bologna

F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio